

TUXEDO MOON IN CONCERTO A TARANTO!

L'ha mann't Usinnache

sabato 04 marzo 2006

Ultimo aggiornamento sabato 04 marzo 2006

Avere una quarantina d'anni è un po' una sfiga, diciamo celso chiaro e tondo. Significa essere stati troppo giovani per contestare nel '68 e troppo vecchi per protestare con la pantera dell'89; significa essere stati figli quando comandavano i genitori ed essere genitori adesso che comandano i figli; significa essere stati immaturi sessualmente durante la stagione dell'amore libero ed essere stati pronti alla copula selvaggia in tempi di AIDS, quando la castità è tornata ad essere in auge, e questo solo per citare le prime cose che mi vengono in mente.

Però ogni rovescio ha la sua medaglia, ed avere quarant'anni oggi significa aver vissuto la straziante disperazione dei Joy Division e la allegria colorata di Adam & the Ant, significa aver parteggiato per gli Spandau Ballet o per i Duran Duran, essersi ipnotizzati per il giro di basso di "A forest" dei Cure e per le sofisticate armonie dei Rush, significa aver saltato su "Rock the Casbah" dei Clash e su "Sunday bloody sunday" degli U2; ed avere quarant'anni a Taranto - oggi più di allora periferia dell'impero - significa aver letto "Urlo wawe" ed ascoltato alla radio "Starsogna", significa aver visto in concerto al Tursport i Litfiba e i CCCP Fedeli alla linea nelle formazioni originali, i Diaframma con la voce di Miro Sassolini e Vasco Rossi con le chitarre di Solieri e Riva; Siouxsie & the Banshees e i Simple Minds, Nina Hagen e Chet Baker, i Cult e i Sounds, gli Underground Life e i Moda, i Violet Eves e tanti altri protagonisti del rock italiano e internazionale, di passaggio a Taranto in una magica e forse irripetibile stagione.

Tra le tante presenze spiccava una assenza, un gruppo intrigante come la luna ed elegante come l'abito a cui ispira nel nome, un gruppo tanto magico quanto schivo, una band in cui violini e videografica, sintetizzatori e sassofono convivevano in atmosfere rarefatte e ammalianti.

La attesa è giunta al termine, la pazienza è stata premiata: il 25 marzo, grazie all'Associazione culturale ARCAS Taranto la location dell'esibizione dei Tuxedo Moon in formazione originale:

Steven Brown
sax-tastiere-voce-piano

Blaine Reininger violino-tastiere-voce-chitarre

Peter Principle basso-chitarre-percussioni

Luc Van Lieshout tromba-fiati

George Kakanakis videoperformance

La tappa ionica fa il paio con quella di Milano, solo due date in tutta Italia per un concerto che chi ha quarant'anni non può perdere e che chi ancora non li ha non deve perdere.

Prevedite:

Taranto: Fuori Tempo Via Pupino19/b tel: 099 4593921

Taranto: Bar La Rosa Via Dante 219 tel: 099 7367788

Taranto : Dischi Blu Via Mazzini 193/b tel: 099 4521105

Taranto: Bar Mokambo Viale Liguria 77 tel: 099 331137

Taranto: Casa del primitivo Via C. Battisti 356 tel: 099
7795731

Taranto : Box Office Via Anfiteatro 228 tel: 099 4540763

Martina

Franca: Bar Florien Viale dei Lecci 26 tel: 080 4806770

Manduria: Libreria Agorà Vicolo del Calvario 1 tel: 099
9738923

Bari : New

Record Via De Giosa 59 tel: 080 5243946

Putignano: Spazio libri/dischi C.so Vittorio Emanuele 10 tel
080 4054223

Lecce: Libreria Adriatica Piazza Arco di Trionfo 7/a tel:
0832 331312

Galatina : Libreria Viva Athena Via Liguria 73 tel:
0836 566088